

# TONEZZA DEL CIMONE



# TONEZZA DEL CIMONE



# Un Altopiano ricco di colori



Tonezza del Cimone, centro turistico estivo ed invernale, è situato al centro di un bellissimo altopiano, la cui altezza varia dai 900 ai 1.700 metri del Monte Spitz.

Durante l'estate, i boschi e i prati di Tonezza del Cimone si colorano di un verde intenso. Si trasformano così nel paesaggio ideale per passeggiate a piedi o in mountain-bike alla scoperta dei prodotti di malga e dei frutti del sottobosco. Lo sport a contatto con la natura è di fatto il principale elemento che caratterizza le vacanze tonezzane. Grazie ai suoi nove campi in terra battuta e sette in green seet, il paese offre ampie opportunità per gli amanti del tennis, ma si presta anche come sfondo per le più diverse attività sportive con i suoi due campi da calcio, un percorso vita e una palestra di arrampicata sportiva. D'autunno i boschi si trasformano, quindi, in una tavolozza di colori, ricca di funghi e prodotti di stagione, mentre d'inverno la neve tinge di bianco l'intero paesaggio, accogliendo così gli appassionati dello sci. A Nord si può facilmente raggiungere l'altopiano dei Fiorentini ricco di boschi e piste da discesa.

Tonezza del Cimone ha alle sue spalle antiche tradizioni turistiche: il noto scrittore Antonio Fogazzaro vi ambientò capitoli dei suoi romanzi traendo ispirazione dal paesaggio che poteva ammirare. Durante la Prima Guerra Mondiale la zona fu teatro di aspre lotte che culminarono con lo scoppio della mina sul Monte Cimone.

## PER INFORMAZIONI:

• **I.A.T. - Ufficio Informazioni turistiche**  
Via Roma, 24 - 36040 Tonezza del Cimone (VI)  
Tel. 0445/749500 - Fax 0445/749505

• **Centro Tennis S.r.l.**  
Viale degli Alpini, 2  
Tel. e Fax 0445/749345  
www.centrotennistonezza.com

• **Scuola Alberghiera ENGIM VENETO**  
Tel. 0445/749266  
Fax 0445/749622

• **Noleggio Sci, Bob, Ciaspole, Tavole da snowboard e Pattini da ghiaccio di "Dalla Caminà"** -  
Contrà Via, 3  
Tel. e Fax 0445/749267

• **Noleggio (anche stagionale) Sci, Bob, Ciaspole, Tavole da snowboard e Noleggio (periodo estivo) Mountain bike** Di "Dalla Via" - Via Roma, 79  
Tel. e Fax 0445/749013

• **Horse Mountain Adventures - Equisportiva Tonezza**  
www.horsemountainadventures.it

• **C.A.I. Thiene - Sottosezione Arsiero**  
Tel. 0445/741943

• **Soccorso Alpino Italiano - SOS**  
Tel. 118

## I.A.T. TONEZZA DEL CIMONE

Via Roma, 24  
36040 Tonezza del Cimone (VI)  
Tel. 0445 749500  
Fax 0445 749505  
iat.tonezza@provincia.vicenza.it  
www.vicenzae.org  
www.provincia.vicenza.it

## Foto gentilmente concesse da:

- Cristian Andolfo  
- Gian Maria Zago  
- Consorzio Vicenza è

## Si ringrazia per la collaborazione:

- Eros Andolfo  
- Giacomo De Logu  
- Alberto Fontana  
- Siro Offelli  
- Antonella Schiavon  
- Eros Zecchini



Grafica: Marina Boscchetti Schio

- Escursioni e Alpinismo
- Mountain Bike
- La grande guerra
- Sport
- Sci



VICENZA  
CONVENTION & VISITORS BUREAU

# Vivi la natura

## 1. Percorso Excalibur

Dislivello: 40 metri - Tempo di percorrenza: 2,5 ore a/r  
Anello: 2,5 km Grado difficoltà: facile

Partenza Chiosco "La pontara"

Percorso didattico-naturalistico predisposto su un tracciato già presente (naturale) con stazioni di apprendimento e studio delle caratteristiche morfologiche del territorio e delle tradizioni del luogo. Accessibile parzialmente anche a portatori di handicap

## 2. Sentiero Fogazzariano

Dislivello: 100 metri - Tempo di percorrenza: 2 ore a/r  
Grado difficoltà: facile

Partenza davanti Ex Villa Roi

Sentiero didattico e artistico in omaggio a Antonio Fogazzaro che in questi luoghi si è ispirato per scrivere il 6° capitolo del Romanzo Piccolo Mondo Moderno

## 3. Sentiero per Malga Zolle di Dentro

Dislivello: 250 metri - Tempo di percorrenza: 2,5 ore a/r  
Grado difficoltà: facile

Partenza da Contrà Sella (1080 m)

Tappa alla fontana ai Canali (Contrà Valle)

Sentiero in parte su strada comunale (asfaltata) e in parte su strada forestale (sterrata). Possibilità dalla Malga di poter risalire al Monte Torero e/o Campomolon

## 4. Sentiero dei Tronconi

Dislivello: 600 metri - Tempo di percorrenza: 3,5 ore a/r

Grado difficoltà: medio

Partenza da Contrà Sella - innesto 150 metri dopo bar Filò sulla sinistra.

Vecchio sentiero storico che sale fino al monte Spitz innestandosi parzialmente sulla strada della Vena di Sotto e segnalato CAI 537. Al ritorno del sentiero si può percorrere (in discesa) la Strada della Vena di Sotto e al 1° tornante che si incontra scendendo, percorrere il vecchio tracciato delle postazioni militari del colle Tarbisa (ancora da recuperare perfettamente).



## 5. Sentiero per Contrà Fontana e Contrà Via

Dislivello: 100 metri - Tempo di percorrenza: 1,5 ore a/r  
Grado difficoltà: facile

Partendo da Contrà Grotti ci si inoltra nel Bosco di Faggi percorrendo i vecchi sentieri per la raccolta della legna e dei funghi e raggiungendo prima di Contrà Via la Foiba della Rosetta.

## 6. Sentiero delle Fontanelle

Dislivello: 50 metri - Tempo di percorrenza: 1 ora a/r  
Grado difficoltà: facile

Partenza da Contrà Via

Sentiero didattico-naturalistico con bacheche illustrative di vario genere con una biforcazione per il centro (Via del Partigiano) e Contrà Pettina

## 7. Sentiero per Valle di Rio freddo

Dislivello: 400 metri - Tempo di percorrenza: 3 ore a/r  
Grado difficoltà: medio

Partenza da Contrà Vallà - Attraverso la Valle della Sola sentiero CAI 539

Possibilità di degustare trote di torrente alla Trattoria "Alla Fortuna" Sentiero escursionistico-militare con possibilità di ritorno per la Valle di Rio Freddo e arrivo a Contrà Valle sentiero CAI 538

## 8. Sentiero dei Boscati

Dislivello: 300 metri - Tempo di percorrenza: 4 ore a/r  
Grado difficoltà: medio

Partenza da Contrà Sarcello - innesto tra campeggio e contrà Sarcello sentiero CAI 536

Vecchio sentiero utilizzato durante la Grande Guerra 1915-1918 con trincee, postazioni e luoghi militari. Possibilità di ritorno per la strada comunale (asfaltata) e arrivo in Contrà Campana

## 9. Sentiero per Monte Cavojo bivacco vettori

Dislivello: 250 metri - Tempo di percorrenza: 3 ore a/r

Grado difficoltà: alto con possibilità di breve ferrata

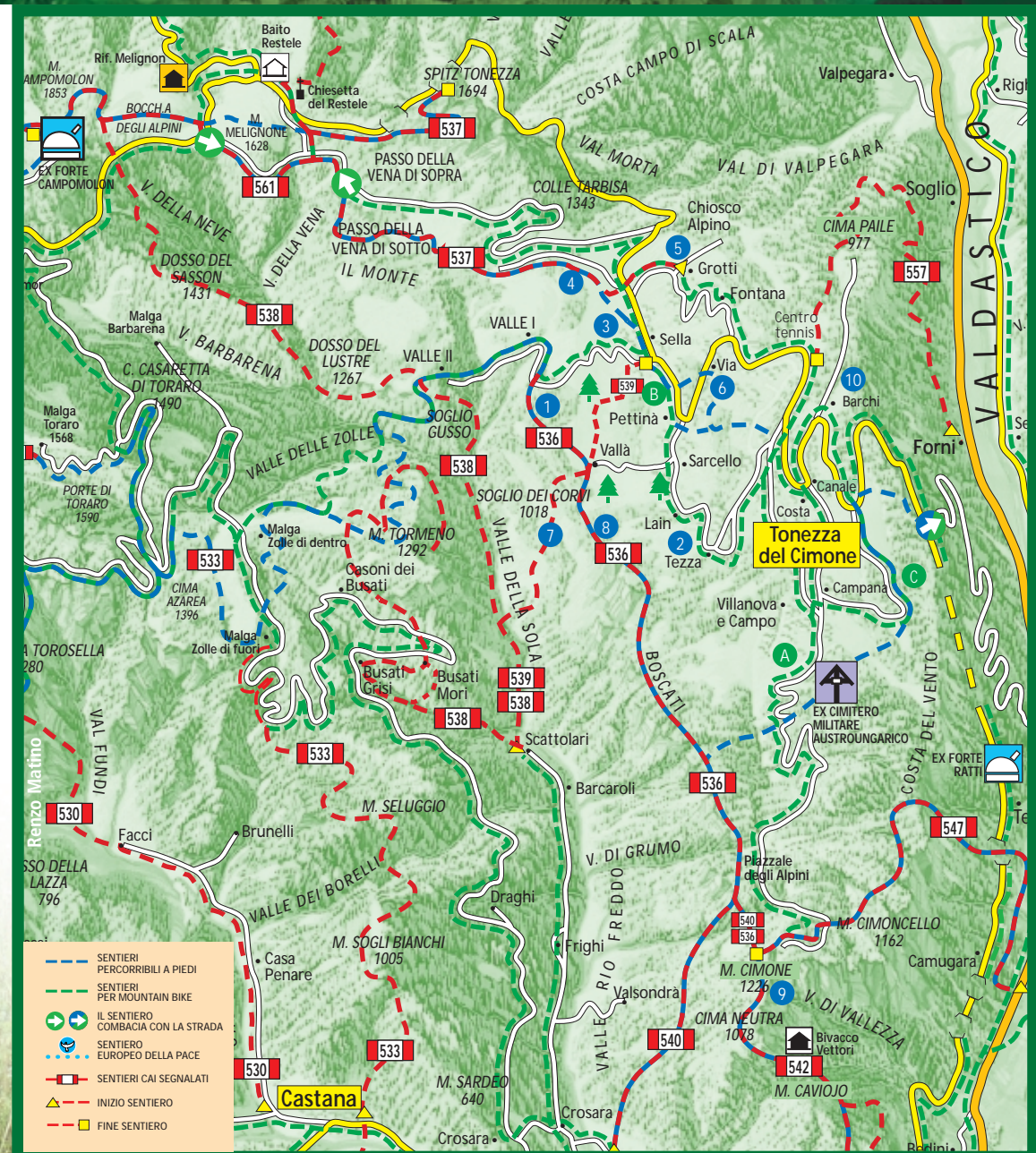
Partenza piazzale Monte Cimone sentiero CAI 542.

Possibilità al ritorno di passare per la galleria militare elicoidale di Cima Neutra. Importante portare la torcia elettrica

## 10. Sentiero per Cima Paile

Dislivello: 100 metri - Tempo di percorrenza: 2 ore a/r  
Grado difficoltà: facile

Partenza da contrà Barchi, di fronte distributore di benzina Strada asfaltata inizialmente poi sentiero storico che portava a Valpegara (sentiero CAI 557). Possibilità di ritorno arrivando al Cimitero del Centro del Paese





# Mountain bike, turismo equestre e mototurismo



## A. Giro dell'Ossario

Località di partenza: Parcheggio Contrà Campana  
Lunghezza: 13 km  
Dislivello: 310 metri  
Quota massima: 1226 metri  
Tempo di percorrenza: 1,15 ore  
Grado difficoltà: medio-facile

Da Contrà Campana, dopo aver visitato il Cimitero Austro-Ungarico, in salita sino al cratere di mina dell'Ossario del Monte Cimone

## B. Le mulattiere di Tonezza (non segnalato)

Località di partenza: Parcheggio Contrà Sella  
Lunghezza: 9,5 Km  
Dislivello: 170 metri  
Quota massima: 1110 metri  
Tempo di percorrenza: 1 ora  
Grado difficoltà: medio

Parcheggio Contrà Sella - Pontara - Contrà Vallà - dalla pozza visita al fortino - asfalto Contrà Vallà - Sarcello - Contrà Lain - Sterrato a destra per Boscati - Busa Grande - Valle dell'Orsa - Siese - Cimitero Austro-Ungarico - Contrà Campana

## C. Giro delle Contrade di Tonezza

Località di partenza: Parcheggio Contrà Campana  
Lunghezza: 12 Km  
Dislivello: 261 metri  
Quota massima: 1121 metri  
Grado difficoltà: medio-facile

Da Contrà Campana per località Scalon - Contrà Pierini - Strada Provinciale in salita per Contrà Barchi - Contrà Canale - alla Chiesa a sinistra per Contrà Tezza - Fontana dei Noci - Contrà Lain - Sarcello - Pettinà - Provinciale direzione Contrà Via - Contrà Fontana - "Vecio Caselo" - Contrà Grotti - Provinciale per Contrà Sella a destra per Contrà Valle - Fontana "Ai Canai"



## Turismo equestre

Una passeggiata in mezzo al bosco o un'arrampicata sui sentieri di montagna, lontani dalla vita di ogni giorno, scandita solo dal ritmo degli zoccoli, regala emozioni straordinarie. L'altopiano di Tonezza offre innumerevoli percorsi per l'equiturismo praticabili in ogni periodo dell'anno e adatti ad ogni livello di preparazione: dalla passeggiata di qualche ora al trekking di più giorni, senza tralasciare un giro in carrozza per le contrà. Percorsi praticabili in ogni periodo dell'anno, come l'ippovia intitolata a Lucio Battisti che collega l'altopiano alle valli dell'Alto Astico e del Posina e al vicino Trentino.

## Mototurismo

Le strade nei dintorni di Tonezza si prestano a piacevoli tour in moto perchè comode, panoramiche e immerse nella natura. Tra i numerosi percorsi della zona, si segnalano in particolare quelli che conducono dalla pianura all'altopiano dei Fiorentini, come la direttissima Arsiero-Folgaria o il cosiddetto Anello del Paradiso che tocca le seguenti località: Tonezza del Cimone, Fiorentini, Folgaria, Passo Coe.



# I luoghi della grande guerra

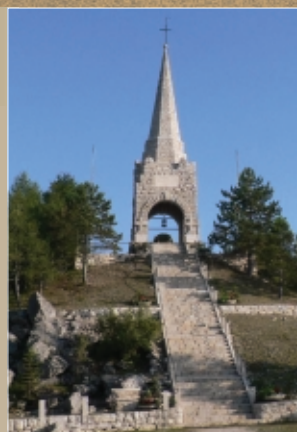
## Sacrario militare di Monte Cimone

Il Monte Cimone è l'estrema propaggine meridionale dell'altopiano di Tonezza, cui è collegato da una stretta cresta pianeggiante che s'allunga verso sud dal punto più alto del suo margine e arriva fin sotto la vetta, che si eleva oltre di essa ancora di pochi metri ed è cinta in gran parte da pareti di roccia a strapiombo sui ripidi versanti est e sud. Entrò per la prima volta nella storia della 1ª Guerra Mondiale il 25 maggio 1916, una decina di giorni dopo l'inizio della "Strafexpedition", quando i reparti della 3ª divisione di fanteria "Edelweiß" di Linz, sfondarono la linea difensiva italiana che attraversava l'altopiano.

La vetta del Cimone fu riconquistata il 23 luglio dal battaglione alpini Val Leogra e dal II battaglione del 154º reggimento fanteria della brigata Novara. Il comando della 3ª divisione "Edelweiß", quindi, ordinò di far saltare la vetta con una potente mina, incaricando dell'esecuzione dei lavori il tenente Albin Mlaker del 14º battaglione zappatori, cui fu assegnato un plotone composto di 64 uomini, che in 23 giorni scavarono un cunicolo lungo 28 metri terminante con tre camere di mina ricavate sotto la trincea italiana, nelle quali stivarono 14.200 kg di esplosivo che innescarono con un doppio circuito d'accensione: elettrico e a miccia.

La mina, fatta scoppiare il 23 settembre 1916, travolse tre compagnie del I battaglione del 219º reggimento fanteria della brigata Sele e la 136ª compagnia del 2º reggimento Genio Zappatori, i cui superstiti isolati sulla cima resistettero ancora per un'ora all'attacco del 1º battaglione del 59º "Rainer" prima di essere costretti ad arrendersi. Dieci anni dopo la fine della guerra, sul margine meridionale del cratere della mina fu eretto un Sacello - Ossario, inaugurato nel 1929 alla presenza del principe ereditario Umberto di Savoia, nel quale furono tumulati i resti di 1.210 militari ignoti, raccolti sul campo di battaglia o esumati da sepolture provvisorie.

**Come si raggiunge:** il Monte Cimone si raggiunge da Contrà Campana salendo per una strada asfaltata che termina in un ampio piazzale di parcheggio, dal quale si prosegue a piedi tra i faggi per una larga mulattiera pianeggiante che in circa mezz'ora porta all'Ossario.



## Forte Campomolon

La costruzione del forte, che prende il nome del monte sulla cui sommità fu eretto, a 1.853 m di quota, era iniziata dopo il completamento nel 1912 della strada militare che dalla Val di Riofreddo sale quasi fin sulla cima del Campomolon, costeggiando la Bocchetta Valbona; ma fu sospesa nell'autunno del 1914, quando le Acciaierie Krupp annularono la consegna delle cupole corazzate perché il governo germanico aveva decretato l'embargo sulle forniture di materiale bellico all'Italia, che il 3 agosto di quell'anno si era dichiarata neutrale. Il forte perciò non fu mai armato, ma servì da caserma e deposito per due batterie di obici da difesa costiera da 280 mm e una di cannoni da 149 G, piazzate nelle vicinanze.

Nonostante i bombardamenti subiti nel primo anno di guerra, sono ancora ben conservati i poderosi muraglioni di sostegno a monte della strada d'accesso al forte, eretti con grossi massi squadri, e la grandiosa galleria a ferro di cavallo, realizzata con notevole cura per i particolari architettonici.

Lungo la strada d'accesso al forte sono visibili i ruderi delle caserme della guarnigione, che furono fatte saltare dai genieri italiani all'alba del 19 maggio 1916, nei primi giorni della "Strafexpedition", dopo il ripiegamento degli alpini del battaglione Cividale.

**Come si raggiunge:** Partendo da Tonezza, si percorre la Strada Provinciale dei Fiorentini, che collega il paese con il Passo Sommo e Folgaria, e aggirato lo Spitz di Tonezza si arriva al bivio Rèstele (8 km ca. da Tonezza). Qui si volta a sinistra, passando davanti al Rifugio "Melegnon" e successivamente al "Rumor", fino a raggiungere la Bocchetta Valbona, tra la Cima Valbona e il Cimoncello di Toraro (m 1.782 di quota; 12 km ca. da Tonezza), dove è necessario parcheggiare l'auto e proseguire a piedi per la vecchia strada militare che in circa 30 min. porta ai ruderi del Forte Campomolon.

## Cimitero austro-ungarico

Il cimitero austro-ungarico in località Crosati, a Tonezza del Cimone, ospitava le salme di 579 soldati, che sono state riesumate nel 1965 e portate nell'ossario di Cittadella. Completamente ricoperto da folta vegetazione, il cimitero è rimasto a lungo abbandonato, finché nel 2003 l'Associazione dei Fanti della zona Vicenza 3, assieme alle proprie sezioni di Tonezza, Santorso, Malo, Costabissara-Caldogno, S. Vito e Isola Vicentina e a quelle fuori zona di Grisignano di Zocco e Meledo, ha proposto il suo recupero all'amministrazione comunale di Tonezza del Cimone.

# Roccia, neve, Centro sport vacanze



## Arrampicata classica e sportiva

### Arrampicare in tutta sicurezza!

Nell'altopiano di Tonezza è presente la palestra di roccia "4 gatti", punto di riferimento nel mondo dell'arrampicata sportiva:

l'esposizione a Sud e le pareti a 1000 m permettono di allenarsi durante tutto il periodo dell'anno. Innumerevoli le vie, con chiodatura esclusivamente a spit e difficoltà per ogni livello, principianti compresi. Le pareti sovrastano la Val di Rio Freddo, con il massiccio del Pasubio a fare da cornice, regalando alla sera tramonti da fiaba. Per gli amanti dell'arrampicata classica le valli dell'Alto Astico e del Posina sono un mondo forse poco conosciuto ma sicuramente valido e dalle caratteristiche uniche. Il monte Spitz, il Cimoncello, il Campolongo e il monte Cengio racchiudono innumerevoli tracciati che hanno formato intere generazioni di alpinisti. La buona chiodatura e le ottime relazioni tecniche regalano all'alpinista che arriva in questa zona emozioni indimenticabili.

## Sci fondo

La pista da fondo denominata "Pontara", costituita da anelli di diversa lunghezza, a seconda del grado di difficoltà, è dotata di caratteristiche climatiche ottimali in quanto situata in una zona molto soleggiata e poco ventosa. La partenza per i due possibili itinerari è comunque la stessa: il chiosco "La Pontara" in località Pontara.

**Il primo percorso**, lungo tre chilometri e piuttosto semplice perché quasi tutto in piano, gira attorno alla strada comunale fino a Contrà Sella, attraversando l'intera valletta denominata "Valle dei Ciliegi". Dopo un tratto con diverse curve di media ampiezza, si incontra la discesa più lunga dell'intera pista, l'ultimo tratto prima del traguardo.

**Il secondo anello**, di cinque chilometri, si presenta uguale al primo fino a Contrà Sella dove, anziché attraversare la valletta, sale invece per un pendio abbastanza ripido. Raggiunto un bivio, il tracciato prosegue pianeggiante all'interno di un bosco, fino ad intersecare il percorso didattico-naturalistico Excalibur. Una curva ad ampio raggio anticipa il ricongiungimento con il primo anello.

## Sci alpino:

La pista Sciovia Sella si trova in Contrà Via. Essendo una pista medio-facile, il suo tracciato è adatto anche per principianti. Per aiutare chi vuole imparare a sciare e per richiamare l'afflusso dei nuclei familiari è stato realizzato anche un campo scuola recintato, con all'interno tunnel, porte, campanelle che suonano quando vengono toccate e una serie di altri giochi che aiutino i bambini a prendere confidenza con la neve e con gli sci.

Lunghezza: 350 metri  
Partenza: Contrà Via - 1045 metri  
Arrivo: Contrà Sella - 1125 metri  
Dislivello: 80 metri

## Sentieri con le ciaspole

### Difficoltà: impegnative

- Contrà Campana - Monte Cimone (4,5 ore A/R)
- Contrà Valle - Malga Zolle di Dentro (2,5 ore A/R)
- Chiesetta di Restele percorrendo a piedi fino alla Galleria del Mercante, possibilità di risalire al Monte Campomolon (3 ore A/R per la dorsale destra), oppure risalire il Monte Melegnon (1,5 ore A/R per il dorsale sinistro)

### Difficoltà: facili

- Contrà Grotti - Contrà Via (1,5 ore A/R)
- Passo Valbona - Monte Torero (2 ore A/R)



## Centro sport vacanze

Nato alla fine degli anni '50 con il simbolo di un delfino con la racchetta in mano, ad indicare la sua originaria funzione di struttura sia per il tennis che per il nuoto, il Centro Tennis Tonezza ha progressivamente ampliato il suo campo di azione, aprendosi a diversi tipi di attività, quali volley, basket, calcio, golf, scherma, hockey, nuoto, tiro con l'arco e danza. Il Centro dispone, infatti, di nove campi da tennis in terra rossa, sette in green set, utilizzabili anche per calcetto o pallamano, due piastre polivalenti per volley, basket e calcio a cinque, due campi da calcio, in cui si può anche fare pratica del golf, un percorso vita con attrezzatura da palestra all'aperto e una piscina per acquagym con solarium. Oltre ai corsi individuali, il Centro Sport Vacanze, che è in grado di accogliere circa 120 persone a settimana nel proprio albergo, ospita squadre per ritiri di calcio, soprattutto nei mesi di agosto e settembre, e organizza corsi di tennis per famiglie, garantendo un miniclub con animazione per bambini di età inferiore ai 6 anni.

## Danza estiva

**Tonezza Danza Estate** rappresenta un appuntamento apprezzato e seguito tra le proposte estive dedicate alla danza. L'iniziativa organizzata dalla scuola Spaziodanza, dal Centro Sport Vacanze, e promossa dal Comune di Tonezza e Arveven, si avvale anche della

prestigiosa collaborazione della Fondazione Teatro Nuovo per la Danza-Torino. Con questa iniziativa si desidera proporre a danzatori con diversi livelli di preparazione, dai giovanissimi a quelli più esperti, una vacanza-studio tesa all'approfondimento e allo studio della danza classica, modern jazz, contemporanea, hip-hop, del Viet-tai-chi e della composizione coreografica. L'accogliente struttura del Centro e la straordinaria possibilità di danzare a stretto contatto con la natura, rendono Tonezza Danza Estate un'occasione unica per essere protagonisti della prima **Piattaforma della danza nel bosco**



## Prodotti tipici locali

La patata coltivata a Tonezza del Cimone e nella zona dell'Alto Astico e Posina, adatta primariamente per gli gnocchi e per il purè grazie alla sua particolare duttilità e malleabilità, appartiene alla qualità "Agria" ed è caratterizzata da una maturazione medio-tardiva. Per valorizzare questo prodotto, immancabile per tradizione nelle tavole del nord Italia, nel 1998 alcuni produttori locali e l'Associazione PromoTonezza hanno inaugurato la Festa della patata tonezzana e Alto Astico naturale, che si svolge le ultime due domeniche di settembre e tutte quelle di ottobre. Ulteriori prodotti locali sono il biso alpino (di medie dimensioni e dolcissimo), il fagiolo (tipo borlotto con un spiccato sapore dolciastro), il cavolo cappuccio consumato sia fresco in insalata (croccante e gustoso) sia come crauto per tutto l'inverno.